

# Fincantieri, anche il lusso scopre la crisi

*Annulato l'ordine di un megayacht, slitta la costruzione delle nuove navi da crociera*

MASSIMO MINELLA

UN MEGAYACHT già previsto e cancellato; due navi da crociera che slittano nei tempi di costruzione; tre traghetti che restano congelati in attesa di tempi migliori. La crisi morde le gambe anche del settore industriale più dinamico dell'economia italiana, la costruzione navale, fino a oggi rimasta fuori dai meccanismi perversi della recessione. I segnali che Fincantieri lancia ai sindacati destano preoccupazione, anche sulle prospettive della Liguria su cui il gruppo cantieristico sta scommettendo da anni. Non che il quadro attuale sia negativo, tenuto conto soprattutto del fatto che il principale cliente, la Carnival Corporation a cui fa capo anche la genovese Costa, ha confermato tutti i suoi ordini. Ma i segnali che arrivano dagli Stati Uniti non sono consolanti e già indicano una contrazione nella domanda di crociere da parte del mercato. Tornando in Liguria, il

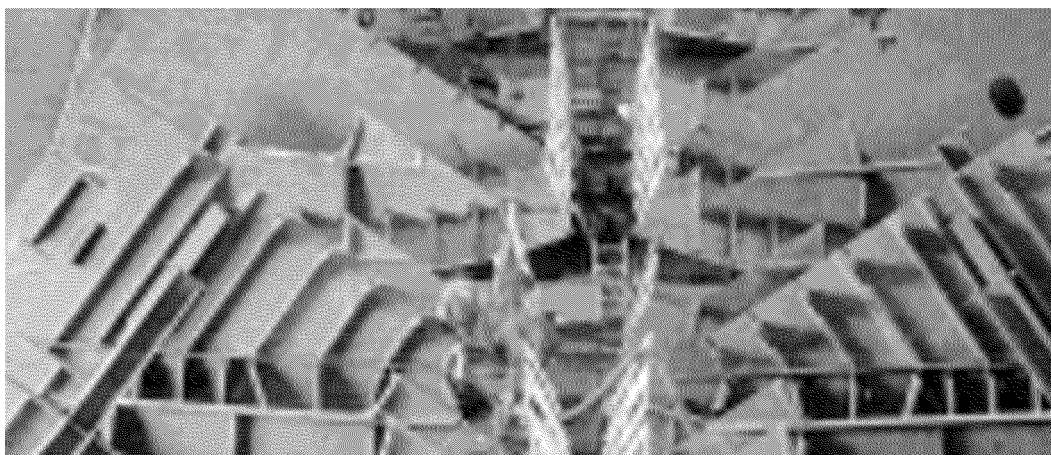
primo segnale lanciato dai vertici della Fincantieri (il direttore generale Buschi) ai sindacati è stato molto esplicito. Il gruppo ha puntato sulla costruzione dei grandi yacht, barche lunghe intorno ai cento metri, lussuosissime, e quindi paragonabili a navi da crociera. Un segmento nuovo, nel quale Fincantieri si confronta con i principali competitor a livello mondiale (quasi tutti italiani) e che presto porterà alla consegna, nel cantiere del Muggiano, di un megayacht lungo 130 metri per un imprenditore russo. Muggiano non potrà però più contare sulla costruzione di un altro megayacht, lungo 90 metri, visto che l'armatore ha cancellato l'ordine. Ci sarà invece uno slittamento dei tempi di costruzione delle due navi da crociera che il gruppo Oceania ha ordinato alla Fincantieri e per cui è stato indicato il cantiere di Sestri Ponente. Restano infine "congelati" fino a data da destinarsi i tre megatraghetti che il gruppo Grimaldi di Navigazione intendeva realizzare e per cui erano stati scel-

ti i cantieri di Ancona e di Castellammare di Stabia. Il momento, insomma, non è dei migliori. E a questo va aggiunto l'inevitabile stop imposto dal governo alla quotazione in Borsa di Fincantieri. La decisione spetta ovviamente all'azionista Fintecna (che fa interamente capo al ministero del Tesoro), ma il segnale che arriva dal governo è quello di una "pausa" in attesa di tempi migliori. «La disdetta del megayacht potrebbe avere una parziale ricaduta occupazione sul Muggiano — spiega Michele D'Agostino, responsabile della cantieristica della Uilm ligure — Oceania intende invece rivedere i tempi di consegna delle navi ordinate (due più tre in opzione n. d. r.). Oggi a Sestri si sta costruendo la nuova nave per Costa e un troncone per il cantiere di Monfalcone. Già a settembre, inoltre, c'è stato il taglio della prima lamiera della nave di Oceania e la realizzazione dei primi blocchi in prefabbricazione. I tempi andranno riprogrammati, a questo punto,

ma Fincantieri ci ha manifestato l'intenzione di procedere con una riorganizzazione interna che prevede il rientro di alcune attività che erano state esternalizzate in questi anni. Questa potrebbe quindi essere l'occasione giusta per Fincantieri per tornare a presidiare l'attività progettuale e produttiva e riprendersi, controllandole meglio, alcune attività». Per D'Agostino resta comunque positivo il fatto che Carnival, principale cliente, ha confermato ordini e tempi di consegna, anche se i segnali che arrivano dal mercato della cantieristica, con ordini cancellati e flessione nella domanda di crociere, destano preoccupazione. E lo slittamento della quotazione in Borsa? «Fincantieri ha bisogno di risorse per investimenti e innovazione tecnologica — chiude il sindacalista — Se non arriveranno dalla Borsa, Fintecna e il governo si pongano il problema».

**PER SAPERNE DI PIÙ**

[www.fincantieri.it](http://www.fincantieri.it)  
[www.tirrenia.it](http://www.tirrenia.it)  
[www.comune.genova.it](http://www.comune.genova.it)



**In primo piano**



**MEGAYACHT**

Annulata la costruzione di un superyacht da novanta metri già programmato al cantiere spezzino del Muggiano



**CROCIERE**

Confermati i programmi di costruzione delle navi da crociera, anche se ci sarà uno slittamento dei tempi da parte del gruppo Oceania a Sestri



**TRAGHETTI**

Confermati gli attuali carichi di lavoro nella costruzione di traghetti, ma riduzione degli ordinativi futuri ai cantieri del gruppo

**Preoccupazione dopo il vertice con l'azienda. Stop del governo alla quotazione**